



COMUNE DI ARITZO
PROVINCIA DI NUORO

***Relazione della Giunta Comunale al
Rendiconto per l'esercizio Finanziario 2013***

Allegato atto della Giunta Comunale n. 20 del 25/06/2014

La presente relazione è il documento con il quale la Giunta Comunale espone al Consiglio Comunale il rendiconto dell'attività svolta nel corso del 2013.

Il rendiconto viene redatto in attuazione della vigente normativa, in particolare nel rispetto del D.L.gs. 267/2000 e dei principi contabili emanati dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali.

I riferimenti normativi sono contenuti nel D.Lgs. 267/2000, che all'art. 231 detta precise disposizioni in materia di stesura della relazione al rendiconto della gestione.

Il rendiconto per l'esercizio 2013 deve essere deliberato dal Consiglio entro il 30 aprile 2014, termine rinviato al 30/06/2014 (art.151 c.7 del T.U. DEGLI EE.LL). Anche quest'anno il rendiconto verrà approvato oltre i termini di legge. Al rendiconto della gestione 2013 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

La relazione al rendiconto di gestione 2013, mette in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione, analizzando i risultati contabili e gestionali conseguiti, valutando l'attività svolta nel corso dell'esercizio finanziario.

Il Conto Consuntivo dimostra, dunque, i risultati finali della gestione rispetto alle previsioni contenute nel Bilancio Annuale.

Evidenzia, in particolare, le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

Il rendiconto della gestione è composto da un sistema articolato di rilevazioni obbligatorie, ovvero:

- **La Relazione illustrativa della giunta;**
- **Il Conto del bilancio** che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- **Conto del patrimonio** che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Premessa

Lo scorso anno la situazione economica, tanto a livello nazionale quanto a livello internazionale, si è ulteriormente aggravata e la drammaticità di tale crisi ha condizionato negativamente anche la vita della nostra comunità. Detto ciò, è chiaro che in questo momento storico, caratterizzato da uno scenario di difficoltà crescente e generalizzata, in cui la dignità sociale è fortemente a rischio, i Comuni continuano a chiedere al governo nazionale e regionale la possibilità di utilizzare le proprie risorse, per poter fare investimenti, senza dover sottostare all'oppressione delle regole del Patto di Stabilità, che di fatto riducono fortemente la capacità di investimento degli enti locali. Ancor prima delle liberalizzazioni, la vera misura per lo sviluppo, è la possibilità dei Comuni di poter fare investimenti al di fuori del calcolo del Patto di Stabilità, almeno per quegli interventi essenziali legati alla sicurezza del territorio, alle emergenze e al welfare.

Per questo motivo, nella riunione del 28/05/2014, presso il Consiglio Regionale, i sindaci della regione hanno chiesto al Presidente Pigliaru l'abbattimento del Patto di Stabilità per spese d'investimento. Come ha sottolineato il vice-presidente dell'Anci, Contini; *«Il crollo degli investimenti è disastroso per la tenuta sociale, sono sempre e solo i sindaci a dover fronteggiare, a mani nude, la disperazione»*.

Oltre i problemi generali, la Giunta vuole evidenziare come l'attività sia stata fortemente condizionata dalla tardiva approvazione del bilancio di previsione. Infatti, questa relazione illustrativa dovrebbe trattare i programmi che si sono attuati in un anno di attività. Tuttavia, con i tempi della burocrazia italiana, i dodici mesi a nostra disposizione risultano troppo brevi per garantire in maniera efficace la realizzazione di quanto si programma. Se poi occorre attuare una programmazione dal mese novembre, questo significa non poter dare risposte concrete alla gente in questo periodo di forte crisi economica. Approvare il bilancio il 6 novembre 2013 significa non poter realizzare quanto si è promesso.

La giunta vuole evidenziare la cronistoria dell'approvazione del bilancio di previsione:

- con prot. n. 887 del 14/02/2013 veniva convocato un incontro relativo alla programmazione attività relative all'anno 2013 per il giorno 22/02/2013;
- con nota del 1005 del 20/02/2013 il Responsabile del Servizio Finanziario richiedeva la previsione di incasso e pagamento dei Residui Attivi e Passivi al 31/12/2012 ai Responsabili del Servizio amministrativo e Tecnico;

- con nota sindacale n. 1423 14/03/2013 veniva comunicata l'avvenuta consegna della documentazione richiesta nella nota 1005 e si richiedeva con cortese sollecitudine la verifica dei dati trasmessi al fine della predisposizione del bilancio di Previsione 2013;
- non essendo pervenuta alcuna risposta alla nota n. 1423 del 14/03/2013, con nota n. 3506 del 26/07/2013 il Segretario Comunale richiedeva al Responsabile del Servizio Finanziario la consegna del Bilancio di previsione 2013 nonostante i dati richiesti dal RSF erano stati inviati alla stessa da parte degli uffici competenti;
- non pervenendo alcuna risposta con nota 3813 del 22/08/2013, veniva convocata una riunione in pari data per discutere del bilancio di previsione 2013 e relativi atti obbligatori;
- con nota 4006 del 03/09/2013 veniva trasmesso il bilancio di previsione Tecnico da parte del RSF;
- con nota 4085 del 6/09/2013 veniva richiesto da parte del Responsabile Servizio finanziario l'impellente allineamento al patto di stabilità;
- con nota 4289 del 23/09/2013 venivano trasmesse le indicazioni per la redazione del Bilancio 2013;
- con nota 4472 del 03/10/2013 veniva trasmesso il prospetto relativo al patto evidenziando l'estrema difficoltà, da parte dell'organo politico, di compilazione dello stesso in assenza della Bozza di bilancio definitiva 2013.
- non essendo pervenuta alcuna documentazione in data 8/10/2013, si conveniva con il Responsabile del servizio Finanziario ed il Revisore la consegna di tutta la documentazione necessaria per l'approvazione in giunta del bilancio di previsione per il giorno 10/10/2013;
- non essendo pervenuta alcuna documentazione il giorno 10/10/2013 con nota n. 4658 si diffidava il Responsabile del servizio Finanziario alla Consegna di tutti i documenti;
- in data 11/10/2013 alle ore 13.46 con protocollo 4682 il RSF consegnava esclusivamente il bilancio di previsione privo della relazione del Responsabile del servizio Finanziario rendendo impossibile l'approvazione in giunta del bilancio;

Ai nostri cittadini poco importa se il bilancio non è ancora approvato e poco o niente si può fare. Certamente, in una situazione drammatica, forse senza precedenti, noi tutti siamo chiamati a dare risposte senza se e senza ma.

Quanto descritto sopra, ha costretto la Giunta ad assumersi delle responsabilità per impedire la mancata erogazione dei servizi minimi indispensabili alla comunità e impedire di arrecare un danno all'Ente. Questa gravosa responsabilità si è attuata con l'approvazione in data 15/10/2013 delle delibere relative a contributo Sagra, Mensa e Scuolabus al fine evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente ed assicurare i servizi scolastici ai nostri bambini.

Il bilancio è stato approvato, infine, il 5 novembre 2013, 56 giorni prima del termine dell'esercizio finanziario.

CARATTERISTICHE GENERALI

POPOLAZIONE

<i>Residenti censimento 2001</i>	<i>1495</i>
<i>Residenti al 31.12.2013</i>	<i>1325</i>
<i>Popolazione Maschile al 31/12/2013</i>	<i>663</i>
<i>Popolazione Femminile al 31/12/2013</i>	<i>662</i>

ASSETTO ORGANIZZATIVO

	<i>DIPENDENTI</i>
<i>Servizi Amministrativi</i>	<i>4</i>
<i>Servizi Finanziari</i>	<i>3</i>
<i>Servizi Tecnici</i>	<i>6</i>
<i>TOTALE</i>	<i>13</i>

ASPETTI FINANZIARI

PREMESSO :

- che il Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2013 è stato redatto in conformità alle norme che regolano la redazione del Bilancio ed approvato dal Consiglio Comunale con atto n° 22 del 05/11/2013, esecutivo ai sensi di legge.
- che nel corso dell'esercizio è intervenuta modifica al bilancio di previsione attraverso la seguente variazione

<i>ORGANO</i>	<i>DATA</i>	<i>N. ATTO</i>
<i>Consiglio Comunale</i>	<i>05/11/2013</i>	<i>22</i>

Inoltre non si è data applicazione dell'art.193 D. Lgs. 267/00 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2013; in quanto l'ente non era in grado di compiere la ricognizione degli equilibri per la mancanza del documento contabile da sottoporre alla verifica per differimento dei termini di approvazione. Prima dell'approvazione del bilancio di previsione, l'ente gestisce l'esercizio provvisorio per dodicesimi degli importi annuali, con riferimento all'ultimo bilancio approvato. In mancanza del bilancio di previsione, manca l'atto presupposto e i comuni non hanno l'onere di approvare la deliberazione di cui trattasi.

Dalla Relazione Tecnica/Gestionale del Responsabile del Servizio Finanziario è rappresentato che:

1. la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, definitive, incassi e pagamenti determinazione dei residui attivi e passivi);
2. equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
3. la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
4. la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
5. il rispetto del principio di competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
6. l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del comma 3^o dell'art. 228 del Dlgs 267/2000;
7. l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disponibilità di legge;
8. la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
9. la regolare tenuta degli inventari, il loro aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
10. l'assenza dei rendiconti degli agenti contabili interni per denaro e materia e l'assenza della figura dell'economista;
11. la mancata sussistenza, alla chiusura dell'esercizio, della dichiarazione dei responsabili dei servizi di debiti fuori bilancio e di passività arretrate;
12. l'adempimento degli obblighi relativi alla dichiarazione dei sostituti di imposta ed alla dichiarazione annuale ai fini dell'IVA e dell'IRAP.

La Giunta non capisce perché non siano stati richiesti i rendiconti degli agenti contabili e come mai non sia stata istituita la figura dell'economista come richiesto dall'organo politico già dal 2011.

Risultati della gestione

a) *Saldo di cassa*

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			2.193.777,25
Riscossioni	713.814,62	1.983.203,78	2.697.018,40
Pagamenti	1.040.980,80	1.216.990,31	2.257.971,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.632.824,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.632.824,54

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.960.202,28	0,00
Anno 2012	2.193.777,25	0,00
Anno 2013	2.632.824,54	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **-15.165,37** come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.822.550,37
Impegni	(-)	2.837.715,74
Totale avanzo di competenza		-15.165,37

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			2.193.777,25
RISCOSSIONI	713.814,62	1.983.203,78	2.697.018,40
PAGAMENTI	1.040.980,80	1.216.990,31	2.257.971,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.632.824,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.632.824,54
RESIDUI ATTIVI	5.379.020,78	839.171,77	6.218.192,55
RESIDUI PASSIVI	5.401.347,59	1.618.856,86	7.020.204,45
<i>Differenza</i>			-802.011,90
Avanzo al 31 dicembre 2013			1.830.812,64

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Fondi vincolati	454.735,57
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	634.238,16
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	741.838,91
Totale avanzo	1.830.812,64

ANALISI DEI DATI FINANZIARI

Analisi del conto del bilancio

Di seguito si riporta il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese, suddivise per titoli che evidenzia le percentuali di scostamento tra le previsioni iniziali e definitive (confronto tra previsioni iniziali e rendiconto).

Per quanto riguarda le entrate, le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie, alienazioni di beni, trasferimenti in conto capitale e da entrate derivanti da accensione di prestiti. (Gli stanziamenti previsti nei primi tre titoli costituiscono le entrate correnti, mentre quelli iscritti nel IV e V titolo rappresentano le entrate in conto capitale, che sono destinate al finanziamento degli investimenti).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE ANNO 2013

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	546.307,00	666.498,73	120.191,73	22%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.416.517,00	1.401.698,19	-14.818,81	-1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	80.002,00	100.336,95	20.334,95	25%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	48.715,00	516.024,56	467.309,56	959%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				#DIV/0!
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto	690.190,00	137.817,12	-552.372,88	-80%
Avanzo di amministrazione applicato		324.000,00			
Totale		3.105.731,00	2.822.375,55	-283.355,45	-9%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.992.130,00	1.824.307,35	-167.822,65	-8%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	365.021,00	815.333,50	450.312,50	123%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	58.390,00	58.389,20	-0,80	0%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto	690.190,00	137.817,12	-552.372,88	-80%
Totale		3.105.731,00	2.835.847,17	-269.883,83	-9%

Analisi delle principali poste dell'entrata

1) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio:

	<i>Stanziamenti definitivi bilancio</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
Categoria I - Imposte		
I.C.I.		
I.M.U.	193.926,00	207.971,05
add. Irpef 5 per mille	217,00	216,69
Addizionale irpef anni precedenti		
Addizionale IRPEF	18.500,00	20.819,08
Addizionale sul consumo di energia elettrica	13.623,00	13.623,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	2.563,00	2.562,79
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	626,00	326,72
Altre imposte		
Totale categoria I	229.455,00	245.519,33
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	109.572,00	109.503,00
TOSAP	4.740,00	4.739,26
Tarsu per liquid/accert.anni pregressi		
Tosap temporanea	4.064,00	4.375,57
entrate fondo solidarietà comunale	302.171,00	302.170,29
Altre tasse		
Totale categoria II	420.547,00	420.788,12
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	168,00	191,28
Mora e sopratasse tributi speciali		
Totale categoria III	168,00	191,28
Totale entrate tributarie	650.170,00	666.498,73

L'amministrazione ha scelto, per non gravare eccessivamente sui bilanci familiari, di non incrementare l'addizionale IRPEF e relativamente all'IMU di applicare l'aliquota base imposta pari allo 0,76%.

I Categoria - Imposte

IMU

Gli accertamenti di competenza sono pari ad euro 207.971,05 le riscossioni in conto competenza pari ad 135.672,33 ed in conto residui pari ad euro 72.298,72.

II Categoria - Tasse

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	119955,76	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		119955,76
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	133632,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		133632,00
Percentuale di copertura		90%

Per l'anno 2013, con delibera di C.C n. 27 del 29/11/2013 sono state confermate le disposizioni del prelievo TARSU anziché della TARES, questo ha consentito di non far gravare eccessivamente sui bilanci familiari lo smaltimento dei rifiuti. L'applicazione della TARSU ha poi consentito di evitare un vero e proprio salasso nei confronti delle aziende proprietarie dei fabbricati destinati all'attività d'impresa.

Tosap

E' stata accerta la somma di Euro 4.739,26 per Tosap Permanente e 4.375,57 per Tosap temporanea.

III Categoria – Tributi speciali

Il tributi speciali sono pari a 168 per diritti su pubbliche affissioni.

2) Entrate da contributi e trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	320.961,97	264.161,84	112.642,53
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.130.499,62	1.100.420,82	945.641,77
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	74.695,88	53.546,65	332.810,89
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	17.000,00	200.390,55	10.603,00
Totale	1.543.157,47	1.618.519,86	1.401.698,19

Si vuole evidenziare il contributo per trasferimenti correnti della Regione (L.R. 162, borse studio, povertà estreme, ecc) accertato per € 945.641,77 in diminuzione rispetto all'anno precedente.

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Anche quest'anno è stato erogato da parte della RAS il contributo per la Sagra delle Castagne per Euro 20.000, il programma inviato alla Regione si è classificato tra i primi della graduatoria evidenziando la bontà del progetto per il rilancio della Sagra.

Titolo III - Entrate extratributarie

Il titolo III raggruppa le entrate di parte corrente proprie dell'ente, provenienti dalla erogazione di servizi pubblici (quote carico utenti servizio mensa scolastica elem -medie, proventi per serv. ass. domiciliare, interessi giacenze di cassa ecc.) o da proventi di natura patrimoniale.

Il nostro Comune ha avuto nel 2013 entrate extra-tributarie, pari a € 100.336,95

Il Comune ha garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado presenti nel Comune. Il servizio è stato affidato alla cooperativa sociale di tipo B "Cooperativa H", Società Cooperativa sociale Onlus con sede legale a Macomer.

La convenzione è stata affidata ai sensi della Legge 381/91 art.5, infatti la norma stabilisce che gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della Pubblica Amministrazione, possono stipulare convenzioni con cooperative che svolgono attività di cui all'art.1, comma 1, lett. b per fornitura di beni e di servizi. E' stata, così, individuata la "Cooperativa H" Società Cooperativa sociale Onlus con sede legale in Macomer cooperativa di tipo B.

Il Comune ha garantito il servizio di:

- refezione scolastica alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado presenti nel Comune;
- il Servizio di Assistenza domiciliare;
- il trasporto scolastico;
- La gestione del Museo.

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
assistenza domiciliare	5.285,14		5.285,14	#DIV/0!
Impianti sportivi				#DIV/0!
Mattatoi pubblici				#DIV/0!
Mense scolastiche	29.144,42		29.144,42	#DIV/0!
trasporto scolastico	8.861,28	21.219,20	-12.357,92	42%
Musei, pinacoteche, mostre	2.196,00	105.983,86	-103.787,86	2%
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!
Altri servizi				#DIV/0!

Nella relazione non appaiono indicati tutti i dati per definire la copertura dei costi.

Titolo IV - Entrate da trasf. c/capitale.

Le entrate da trasf. c/capitale accertate nell'anno 2013, sono pari ad euro 516.024,56. L'importo più rilevante è relativo alle opere immediatamente cantierabili pari ad Euro 471.600,00, tale contributo è stato finanziato con delibera di Giunta Regionale n. 38/20 del 18/09/2013. Purtroppo al nostro Ente non è pervenuto il Decreto per poter avviare i lavori. Questo ha determinato un grave danno all'Ente in quanto parte dei lavori sono state cofinanziati da risorse proprie (Euro 120.000,00).

Si vuole ricordare le opere scolastiche concluse nel corso del 2013. La conclusione dei lavori porta la nostra scuola ad essere una struttura di eccellenza.

Descrizione dell'Intervento	Finalità	Finanziamenti ottenuti	Iter/ stato procedurale
Edilizia scolastica: Per razionalizzare le spese sono stati accorpate in un unico plesso i tre ordini di scuola (elementare, media e materna).	-Manutenzione straordinaria e ampliamento Scuola materna, elementare e media. Realizzazione laboratori didattici -Migliorare la fruibilità e la funzionalità delle strutture adeguando, attraverso gli interventi di edilizia scolastica gli spazi a seguito dell'accorpamento delle scuole dell'obbligo di ogni ordine e grado.	Vari	I lavori sono stati realizzati nei tempi stabiliti da imprese locali.

Ex IPAB Manca-Sulis

In seguito al decreto Presidente della Regione del 5/07/2013 sono stati trasferiti al patrimonio dell'Ente i beni dell'IPAB Manca-Sulis. Si vuole evidenziare come la sola stima dei soli Terreni e fabbricati ammonta ad Euro 522.241,00. Questo è un indubbio arricchimento del patrimonio dell'ente.

5) Entrate da accensioni di prestiti

Non si rilevano accensioni di nuovi prestiti.

6) Entrate (spese) dei servizi per c/terzi.

b) *L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:*

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	30066,13	34758.84	30066,13	34758.84
Ritenute erariali	133926,7	74885.56	133926,7	74885.56
Altre ritenute al personale c/terzi	9619,2	16213.374	9619,2	16213.374
Depositi cauzionali	160	2.197,74	160	2.197,74
Altre per servizi conto terzi	41856,77	9.761,6404	41856,77	9.761,6404
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali	0		0	
	215628,8	137817,12	215628,8	137817,12

Classificazione delle spese corren

	2013
01 - Personale	479.880,79
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	56.013,25
03 - Prestazioni di servizi	980.067,68
04 - Utilizzo di beni di terzi	
05 - Trasferimenti	201.425,99
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	17.666,59
07 - Imposte e tasse	14.397,41
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	74.855,67
09 - quoa capitale amm.to mutui	58.389,20
totale	1.882.696,58

Il titolo I raggruppa tutte quelle spese sostenute per la gestione ordinaria dell'ente. Nella tabella che segue si evidenziano le spese di ciascuna funzione che sono state finanziate nel 2013 sul totale delle spese correnti:

- Spese per il personale

In relazione alle spese del personale la Giunta non dispone di sufficienti elementi contabili per poter confermare o smentire l'eventuale superamento delle spese del personale. Ciò in considerazione del fatto che, nonostante i numerosi e sistematici solleciti, all'Amministrazione non sono mai stati forniti i dati necessari per pervenire ad una chiara e definitiva determinazione delle suddette spese. Si ha, tuttavia, ragione di credere che le spese del personale non siano state superate in virtù dell'emendamento presentato e approvato dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del rendiconto 2012.

Politiche sociali

Gli interventi in campo sociale sono stati rivolti prioritariamente alla fascia più debole della popolazione. Il nostro sistema dei servizi sociali può contare sui fondi RAS che hanno permesso di dare un aiuto economico a favore dei più deboli, anziani, donne, bambini e disabili, disoccupati.

È stata confermata la scelta di fornire i servizi essenziali dell'area sociale ed educativa di cui si è cercato di salvaguardare i livelli qualitativi già raggiunti attraverso la ricerca continua di miglioramenti in termini di efficienza, economicità ed efficacia. Il programma si è articolato in interventi volti a fornire appoggio e sostegno alla generalità dei cittadini e in servizi specificamente rivolti a particolari categorie, quali i minori, gli anziani, i portatori di handicap, i disabili, e i più bisognosi di sostegno perché particolarmente deboli o a rischio di emarginazione sociale o devianza.

Partendo da questa premessa, la tabella seguente riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno 2013,

Nello specifico sono stati garantiti, utilizzando sia risorse del fondo unico sia le risorse messe a disposizione dalle leggi di settore, i/ le seguenti/servizi :

Attività / Interventi / Servizi
-a sostegno di chi non è autosufficiente (162/ art. 3 comma 3 L.104) .
-a tutela della salute psicofisica individuale e di socializzazione: corso di ginnastica dolce e viaggio sociale (che però non è stato realizzato in quanto l'esiguità del numero dei partecipanti non ha consentito alle agenzie di viaggio di formulare una proposta accettabile per l'Ente e per gli stessi utenti)
-volte all' eliminazione del disagio economico e a promuovere iniziative finalizzate a contrastare fenomeni di emarginazione favorendo, in alcuni casi, la reintegrazione sociale (L. 6,11,12,20,27)
-estive di animazione socio-culturale per bambini (ludoteca , corsi di nuoto in piscina, colonia marina)

Turismo, sport, spettacolo

Nel corso del 2013 sono state realizzate attività, sportive, e ricreative, e sono state concesse sale, attrezzature ed è stato garantito un supporto alle diverse iniziative realizzate dalle numerose Associazioni presenti in paese.

Si vuole evidenziare alcune delle manifestazioni che sono state promosse e realizzate a cura dell'amministrazione.

- La 43^a Sagra delle Castagne e delle Nocciole ha avuto il più alto numero di visitatori dalla nascita dimostrando l'ottima organizzazione dell'evento. Questo è confermato dalla numerosa presenza di autorità, fra cui Il Presidente della Regione, On. Ugo Cappellacci, l'Assessore al Turismo Crisponi, numerosi consiglieri regionali (Peru, Pittalis, Diana), il deputato Europeo, On. Francesca Barracciu, il deputato alla Camera dei Deputati, On.

Mauro Pili. Dagli incontri è emerso che la Sagra rappresenta, ancora oggi, la più seguita manifestazione autunnale della Sardegna.

- la manifestazione “*Fideles 200 anni di storia dei Carabinieri in Sardegna* “ che grazie al patrocinio del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri di Roma ha consentito la realizzazione di una straordinaria mostra senza oneri per il comune. Si vuole ricordare la presenza, alla cerimonia inaugurale, del:
 - Prefetto di Nuoro, Eccellenza Pietro Lisi;
 - Comandante Regionale dell’Arma dei Carabinieri, Generale di Divisione, Luigi Robusto;
 - Deputato Europeo, Onorevole Francesca Barracciu
 - Vari sindaci del territorio.

La presenza delle autorità ha dimostrato l’alto valore culturale e sociale della manifestazione.

Nella stessa manifestazione è stata ricordata l’esperienza di Mario Gesuino Paba deportato nei campi di concentramento nazisti durante la seconda guerra mondiale.

- Manifestazioni Estive (Sagra della Carapigna, Mountaine-bike, ecc.)

Cultura e pubblica istruzione

Attività / Interventi / Servizi - E’ Stato garantito il diritto allo studio, attraverso:
la concessione di borse di studio e il rimborso spese per l’acquisto di materiale e di sussidi didattici
mensa e trasporto scuolabus;
Erogazione di contributi per laboratori e viaggi di istruzione: Scuola Materna, Elementari, Medie e Superiori
Attivazione del servizio di assistenza educativa (per il miglioramento del rendimento scolastico di decine di alunni della scuola dell’obbligo e della scuola superiore)
Museo Etnografico e Archivio: spese generali e di gestione
il Festival Letterario “Passaggi per il bosco”;
TOTALE

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell’anno 2013, ammonta ad euro 81.828,69.

2) Spese in conto Capitale

Come già indicato nella parte di Entrata l'importo più rilevante è il finanziamento per le opere immediatamente cantierabili. Inoltre si vuole ricordare gli importi per il completamento del nuovo Museo (50.000 Euro).

Analisi della gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti alla data del 01/01/2013 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

Come indicato nella relazione del Responsabile del Servizio Finanziario lo stesso ha rappresentato l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi 2013 e anni precedenti, risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3 comma dell'art. 228 del D. Lgs 267/2000.

Per un'analisi dettagliata dei residui cancellati, si rinvia alle tabelle allegate alla suddetta relazione.

La sezione controllo della Corte dei Conti per la Regione Autonoma della Sardegna, nell'esame del questionario al rendiconto per l'esercizio finanziario 2010, trasmessa in data 08/06/2012, nota prot. 2934, ha rilevato l'alta incidenza dei residui attivi e passivi precedenti all'annualità 2007 sui residui attivi e passivi totali.

Il Revisore dei Conti, dott. Giovannino Mattu, nella relazione al Consuntivo 2011 evidenziava "residui attivi, rappresentati da crediti per imposte e tasse non ancora riscossi e la cui recuperabilità potrebbe dimostrarsi problematica in considerazione della lontana origine dei crediti accertati"; Sulla base delle sollecitazioni del Revisore la giunta ha richiesto, in data 23/10/2012, al Responsabile del Servizio Finanziario che attivasse le procedure per la riscossione dei crediti per imposte e tasse non ancora riscossi. Tale problematica è stata ulteriormente evidenziata dalla Giunta nella relazione al consuntivo 2012.

Preso atto di quanto dichiarato nella Relazione Tecnica dal Responsabile del Servizio Finanziario il quale afferma che relativamente ai ruoli acquedotto vi sono ancora da riscuotere Euro 132.956,91, crediti vantati di cui evidenzia la difficoltà di riscossione.

Tutto ciò premesso la Giunta rileva l'assoluta necessità che si proceda alla riscossione coatta dei ruoli non ancora riscossi.

Parametri di riscontro della situazione deficitarietà strutturale

Il Comune nel rendiconto 2013, rispetta 9 su 10 dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/09/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE DELLA GIUNTA COMUNALE

I risultati conseguiti nell'anno 2013, stante quanto indicato in premessa, confermano l'efficacia dell'azione amministrativa. Infatti sono stati raggiunti gli obiettivi e non si è fatto ricorso ad alcuna anticipazione di cassa. Si vuole evidenziare che il patto di stabilità, pur limitando la capacità di programmazione dell'Ente, è stato rispettato.

L'ente ha affrontato le spese garantendo il funzionamento dei servizi senza squilibri dal punto di vista finanziario.

Per i motivi esposti, può concludersi che l'azione condotta dall'amministrazione, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti e tenuto conto delle difficili condizioni economiche - finanziarie nelle quali si è costretti ad operare, può considerarsi soddisfacente ed efficace.

La Giunta Comunale